

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA 2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del D. Lgs. 201/2022.

Come già accennato, l'art.30 del D. Lgs.201/2022 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. Economico
- B. Della qualità del servizio
- C. Dell'efficienza
- D. Del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

2. DEFINIZIONI E ANALISI

Il D.Lgs.201/2022 all'art.2 c.1, alla lettera c) definisce i “*servizi pubblici locali di rilevanza economica*” come i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Mentre la lettera d) del medesimo articolo, definisce i “*servizi pubblici locali a rete*” come i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Da queste definizioni si evince che non sono oggetto di verifica da parte del Comune le seguenti casistiche:

- Servizi pubblici a rilevanza economica gestiti in economia
- Servizi a rete affidati da altri enti competenti rientranti nell'ambito soggettivo dell'adempimento

- Servizi privi di rilevanza economica
- Servizi strumentali

Mentre sono di facile individuazione i “servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica” come ad esempio i servizi relativi al sistema idrico integrato, ai rifiuti, alla distribuzione del gas e al trasporto pubblico locale, è molto più complesso riuscire a definire con certezza quali siano i “servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica” per motivi di interpretazione e per le diverse realtà locali. Per esempio l’Anci si è espressa in merito al concetto di servizio pubblico locale e non si trova in accordo né con quanto fornito dal Decreto Direttoriale del 31/08/2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy né tantomeno con quanto fornito dall’ANAC.

Pertanto, alla luce delle varie interpretazioni e tenendo conto dell’onere dell’adempimento, in questa fase di prima applicazione, si è ritenuto provvedere a verificare quali servizi erogati ai cittadini possano rientrare tra i servizi pubblici locali di rilevanza economica, nell’ottica di valutare successivamente eventuali adeguamenti qualora intervenissero nuove interpretazioni.

3. RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione. Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall’ente. Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell’affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (Enti di Governo dell’Ambito, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di San Benigno Canavese, soggetti a verifica periodica:

N.	SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	IDRICO INTEGRATO	GESTITO DALL'AUTORITA' D'AMBITO	SI	SI	SI ma dall'Ente Competente (ATO)
2	IGIENE URBANA	GESTITO DAL CONSORZIO AREA VASTA DI BACINO 16	SI	SI	SI, ma dal Consorzio Area Vasta CB 16 e dalla società mista SETA SPA
3	ILLUMINAZIONE VOTIVA	CONCESSIONE	SI	NO	SI
4	SERVIZI IMPIANTI SPORTIVI	CONVENZIONE	NO	NO	NO
5	CIMITERI E SERVIZI FUNEBRI	APPALTO	SI	NO	SI

4. SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di San Benigno Canavese i seguenti servizi:

N.	SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	GESTORE	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	ILLUMINAZIONE VOTIVA	CONCESSIONE	LUMINAFERO SRL	20 ANNI dal 2011 al 2031	Tecnico
2	CIMITERI E SERVIZI FUNEBRI	APPALTO	Cooperativa STRANAIDEA s.c.s. Impresa Sociale	01/01/2013-31/12/2024	Tecnico

5. SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

Il servizio illuminazione votiva è stato affidato in concessione con determinazione n.19 del 07/03/2011 alla ditta Luminafero S.r.l. di Santa Cristina e Bissone (PV). Il contratto n.2509 di repertorio è stato sottoscritto in data 11/12/2011 per la durata di 20 anni. L'importo contrattuale è pari ad € 26.640,00 + I.V.A. (e soggetto ad aggiornamento ISTAT).

La ditta aggiudicatrice riconosce al Comune di San Benigno un contributo annuale pari a € 1.332,00 + I.V.A. e rivalutato in base all'aggiornamento ISTAT.

Nell'anno 2022 è stato determinato in € 1.557,59 I.V.A. compresa.

Le tariffe relative ai servizi di allacciamento e di abbonamento per l'anno 2023 sono state approvate con deliberazione G.C. n.91 del 22/12/2022 e si riassumono come segue:

- Contributo anticipato una tantum per ogni allacciamento:
cappelle € 20,43
fosse, loculi, ossari € 11,31
- Abbonamento annuo forfettario per somministrazione energia elettrica per ogni lampada: cappelle, fosse, loculi, ossari € 12,42

6. SERVIZIO CIMITERIALI E FUNEBRI

I servizi funebri e cimiteriali sono affidati alla Cooperativa STRANAIDEA s.c.s. Impresa Sociale di Torino.

Con determinazione n.265 del 23/12/2022 è stato prorogato il servizio per gli anni 2023-2024 a seguito di un riscontro positivo sulle attività svolte all'interno del complesso cimiteriale comunale connessi alle attività necroscopiche ed ai lavori di trasporto e smaltimento materiale di risulta. L'importo contrattuale annuo è pari ad € 13.500,00 I.V.A. compresa.

Le tariffe relative ai servizi funebri e cimiteriali, per l'anno 2023, sono state approvate con deliberazione G.C. n.91 del 22/12/2022 e si riportano nella seguente tabella:

tabella B		
N.	DIRITTI DI CONCESSIONE	TARIFFA APPLICATA
1	LOCULI COSTRUITI NEL IX LOTTO - SECONDO AMPLIAMENTO:	
	1 ^a fila dal basso	2.800,00 €
	2 ^a – 3 ^a fila	3.000,00 €
	4 ^a fila	2.700,00 €
	5 ^a fila	2.000,00 €
	6 ^a fila	1.500,00 €
2	OSSARI COSTRUITI NEL IX LOTTO - SECONDO AMPLIAMENTO:	600,00 €
3	CAPPELLE COSTRUITI NEL IX LOTTO - SECONDO AMPLIAMENTO con 12 loculi	50.000,00 €
	Ovvero	
	Blocchi da 4 loculi e/o multipli di 4 all'interno delle cappelle COSTRUITI NEL IX LOTTO - SECONDO AMPLIAMENTO	18.000,00 €
4	AREE CIMITERIALI LIBERE NEL COMPLESSO CIMITERIALE	1.000,00 €/mq
5	REALIZZAZIONE DI NUOVI LOCULI IN AREE LIBERE DEL COMPLESSO CIMITERIALE	300,00 €/loculi
6	AMPLIAMENTO DI NUOVI LOCULI SU TOMBE GIA' ESISTENTI NEL COMPLESSO CIMITERIALE	500,00 €/loculi
7	POSTI IN TERRA	400,00 €

tabella C		
N.	DIRITTI DI POLIZIA MORTUARIA	TARIFFA APPLICATA
1	tumulazione in loculo di testa comunale	215,00 €
2	tumulazione in loculo di fascia comunale	260,00 €
3	tumulazione in tombe di famiglia	260,00 €
4	tumulazione in celletta ossario	180,00 €
5	estumulazione da loculo di testa comunale	215,00 €
6	estumulazione da loculo di fascia comunale	260,00 €
7	estumulazione da loculo in tomba di famiglia	260,00 €
8	estumulazione da celletta ossario	180,00 €
9	dispersione ceneri nell'ossario comunale	105,00 €
10	inumazione in terra adulti	360,00 €
11	inumazione in terra infanti	180,00 €
12	esumazione da posto in terra adulti	360,00 €
13	esumazione da posto in terra infanti	180,00 €
14	<i>interventi multipli su loculi di tomba di famiglia per tumulazioni</i>	<i>100,00 €</i>
15	<i>interventi multipli su loculi di tomba di famiglia per estumulazioni</i>	<i>100,00 €</i>

tabella D		
N.	DIRITTI DI POLIZIA MORTUARIA PER OPERAZIONI NECROSCOPICHE E TRASPORTO E SMALTIMENTO MATERIALE DI RISULTA	TARIFFA APPLICATA
A) LAVORI DI OPERE NECROSCOPICHE		
1	opere necroscopiche comprensive di: riduzione in resti, raccolta resti, fornitura cassa di cellulosa. La fornitura di cassetta in zinco e/o cassone di zinco per il posizionamento dei resti è prioritariamente affidata al familiare attraverso la propria ditta di pompe funebri	250,00 €
2	In alternativa, qualora la fornitura della cassetta in zinco per il posizionamento dei resti debba essere eseguita dal Comune il costo ammonta a:	100,00 €
3	In alternativa, qualora la fornitura del cassone in zinco per il posizionamento dei resti debba essere eseguita dal Comune il costo ammonta a:	525,00 €
4	esecuzione lavorazioni necroscopiche con n° 2 persone specializzate	525,00 €
B) LAVORI DI TRASPORTO E SMALTIMENTO MATERIALE DI RISULTA		
5	trasporto e smaltimento materiale di risulta, comprensivo di: Fornitura di sacchi bigbag per il contenimento dei rifiuti (minimo 3), Trasporto con autocarro motrice,	salvo eventuale conguaglio 95,00 € 460,00 €
	Smaltimento di metallo quali zinco privo di altre impurità stoccato in bigbag (CER 200140) € 250,00/T, con un addebito minimo di fatturazione per ogni singolo formulario,	125,00 €
	Smaltimento di imballi in legno stoccato in bigbag (CER 150103) €/t 250,00 con un addebito minimo di fatturazione per ogni singolo formulario,	125,00 €
	Smaltimento di rifiuti ingombranti quali arredamento feretro stoccato in bigbag (CER 200307) €/t 250,00 con un addebito minimo di fatturazione per ogni singolo formulario,	125,00 €
	Smaltimento di rifiuti ai quali devono essere applicate particolari precauzioni per evitare infezioni Stoccate in scatole a norma (CER 180103) €/kg 1,80 con un addebito minimo di fatturazione per ogni singolo formulario	125,00 €

7. AFFIDAMENTI A SOCIETA' IN HOUSE ED A SOCIETA' MISTE

Il Comune di San Benigno Canavese affida in house il servizio idrico integrato attraverso l'Autorità d'Ambito Torinese (ATO 3) alla società SMAT S.p.A. e gestisce il servizio ambientale (rifiuti) a società mista, alla società Seta S.p.A., come già indicato nell'appendice allegata alla deliberazione consiliare avente ad oggetto “Analisi dell'assetto delle partecipazioni societarie del comune di San Benigno Canavese ai fini degli adempimenti di cui all'art. 20 del decr. leg.vo n. 175/2016 e s.m.i.”;

Per i suddetti servizi si evidenzia che non emergono criticità sull'andamento dal punto di vista economico e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nei contratti di servizio.

8. CONSIDERAZIONI FINALI

Nel corso dell'anno 2024 il Comune di San Benigno Canavese proseguirà il monitoraggio sui servizi pubblici locali in ottemperanza da quanto previsto dal D. Lgs. N.201/2022.

La presente relazione adempie sia a quanto richiesto dall'art.30 del D.lgs. n.201/2022 sia al richiamo dell'art.17 comma 5 relativamente agli adempimenti di cui all'art. 20 del D.lgs.175/2016.

Si rinvia alla prossima ricognizione con l'aggiornamento annuale, così come previsto dall'art.30 del D.Lgs. n.201/2022.